

LEGA

FRATELLI D'ITALIA

PROGETTO IN COMUNE (Lista Civica)

Novate Milanese (Mi)

Elezioni Amministrative Comunali

26 Maggio 2019

PROGRAMMA ELETTORALE COALIZIONE

2019-2024



Indice

| | |
|---|----|
| <i>PROGRAMMA ELETTORALE COALIZIONE 2019-2024</i> | 1 |
| <i>Indice</i> | 2 |
| <i>IL Candidato</i> | 3 |
| <i>Principi e priorità</i> | 5 |
| <i>Prima del “cosa”: il “come”</i> | 5 |
| <i>Dopo il “come”: il “perché”</i> | 5 |
| <i>Subito in agenda: le priorità</i> | 6 |
| <i>Associazionismo, cultura, sport e tempo libero</i> | 8 |
| <i>Tempo libero: “tempus fugit”</i> | 9 |
| <i>Associazioni: una distanza da ri-azzerare</i> | 9 |
| <i>Cultura: un’ambiziosa vetrina comodamente sotto casa</i> | 10 |
| <i>Sport: “mens sana in corpore sano”</i> | 10 |
| <i>Servizi Sociali</i> | 11 |
| <i>Prima infanzia</i> | 12 |
| <i>Minori e Giovani</i> | 12 |
| <i>Famiglia</i> | 13 |
| <i>Anziani</i> | 13 |
| <i>Disabili</i> | 14 |
| <i>Istruzione</i> | 14 |
| <i>Territorio</i> | 17 |
| <i>Il Piano di Governo del Territorio (PGT)</i> | 17 |
| <i>Le strade da percorrere</i> | 19 |
| <i>Ambiente</i> | 21 |
| <i>Animali</i> | 24 |
| <i>Sicurezza</i> | 25 |
| <i>Lavoro e Commercio</i> | 27 |
| <i>Comunicazione</i> | 29 |
| <i>Bilancio</i> | 30 |

IL Candidato

Si dice che Casa sia dove risiede il Cuore. È vero.

Il cuore può battere per molti motivi: per il posto dove vivi, perché lo senti “tuo”; per la tua famiglia e per la sua storia; per il tuo lavoro, se sei fortunato; per le tue passioni, specie se sono in ambito sociale.

Tutto questo, per me, è Novate: vivo qui da sempre, ci vivevano i miei genitori, e i miei nonni prima di loro. Lavoro qui, faccio volontariato qui. La conosco come le mie tasche.

Allora forse mi sono candidato proprio per questo: perché Novate è Cuore, e quindi Casa. Ho pensato che ciò mi avrebbe dato la motivazione per non “limitarmi” a essere Sindaco, ma per andare oltre, per fare qualcosa in più: metterci l'anima.

Sono in politica dal 2012, come Capogruppo della Lega. In linea con il Partito, e con piena convinzione, colloco la Sicurezza tra le priorità. In quest'ambito, ho avuto modo di maturare esperienza preziosa: sono Responsabile Provinciale del Dipartimento Sicurezza e Immigrazione della “Provincia del Ticino”, e membro della Consulta Sicurezza regionale della Lega. Conosco dinamiche, metodi e criticità del tema, ed ho ben chiare le esigenze di questa specifica zona.

L'ambito professionale e quello del volontariato hanno portato in dote la consuetudine ad avere una visione d'insieme, a coordinare e guidare, ad avere responsabilità, a essere parte di una squadra. Ed è così che mi piace vedere l'amministrazione comunale: un gruppo che lavora – coeso,

partecipe, organizzato – per un obiettivo che conta più di qualsiasi velleità personale. Perché quando da più di 20 anni sali su un'ambulanza, lo fai per aiutare, non per apparire.

Sanguigno, autentico e tenace, ho combattuto diverse battaglie, ispirate dai miei principi-guida: legalità, decoro, ordine, rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente e valorizzazione del Territorio.

Le ultime elezioni regionali mi hanno visto come il candidato più votato in Città. Ho accolto il risultato con orgoglio, gioia, ed un pizzico di imbarazzo. Ho pensato che candidarmi fosse il modo più concreto e grato per dare seguito a tale fiducia.

Ringrazio per questa opportunità la Lega, gli amici di Fratelli d'Italia e i componenti della lista civica Progetto in Comune. Mettermi in gioco è una responsabilità, bellissima. Ed un privilegio: scendo in campo per la città a cui tengo, Novate. La mia, la nostra Novate.

Massimiliano Aliprandi

Principi e priorità

Prima del “cosa”: il “come”

Per molti, la stesura del Programma Elettorale è solo un atto formale, imposto dalla legge, e successivamente “calato dall’alto” sui cittadini. Per noi, invece, è il primo strumento per creare una relazione forte con la popolazione, entrare in contatto, condividere. Così, tra i tanti registri, scegliamo semplicità, sincerità e genuinità, che da sempre ci appartengono: perché, prima di tutto, vogliamo farci capire, vogliamo sia chiaro dove desideriamo andare. E’ una forma di rispetto verso gli Elettori, con cui, con questo Programma, idealmente stringiamo un patto.

Dopo il “come”: il “perché”

Quando passi gran parte della tua vita in un posto, quel posto lo chiami “casa”. E quando chiami un posto “casa”, ci tieni. Per noi fare politica è un modo per provare a cambiare le cose, per ritrovare dignità, decoro, orgoglio, benessere.

Certo la casa ideale non esiste, e così la città, ma riteniamo importante avere almeno un ideale di città, che è la nostra “casa”.

E noi questo ideale lo abbiamo: è la Città Sostenibile, dove ambiente, economia, società ed istituzioni trovano il giusto equilibrio.

Subito in agenda: le priorità

Quando nulla va come vorresti, si tende a usare l'espressione “non so nemmeno da dove cominciare”; la Novate Milanese del 2019 proprio non va come vorremmo, ma noi sappiamo benissimo da dove iniziare a cambiare le cose.

Ecco le nostre linee guida:

➤ Il Comune ovvero il punto di partenza

Il Comune è la casa dei cittadini. Novate ha bisogno di un Comune “nuovo”, di una più efficiente organizzazione del personale e di eliminare gli sprechi. La “macchina comunale” è il mezzo attraverso il quale un'amministrazione realizza le proprie idee, come la vostra macchina (o la vostra bicicletta) sono i mezzi con i quali effettuate i vostri spostamenti. Se il vostro mezzo non è in buone condizioni difficilmente raggiungerete la meta. Per noi sarà quindi importante rivedere l'attuale assetto e le politiche del Comune al fine di ridurre i costi e reperire fondi.

➤ L'individuo come punto di arrivo

La persona è bambino, è giovane, è adulto, è pensionato ed è anziano. Un percorso di vita che corre sullo stesso binario, ma con bisogni, ruoli e potenzialità differenti. Tu che leggi sei il nostro punto di arrivo perché è a te che dobbiamo rendere conto.

Nella Novate che vorremmo l'unico vero interesse dovrebbe essere quello capace di garantire la qualità della vita delle persone: ciò è impagabile.

➤ **L'orgoglio di sentirsi novatesi**

Novate in questi anni ha perso smalto e capacità attrattiva. Vogliamo ridare ai novatesi l'orgoglio di una città non solo bella, pulita e con servizi efficienti ma che miri ad essere qualcosa di più. Un polo attrattivo urbano, attraverso la riqualificazione del centro storico, e un polo attrattivo dell'innovazione, attraverso la promozione di progetti, laboratori di idee, incontri di artisti, di professionisti, di intellettuali. Serve ricreare le condizioni che favoriscano investimenti per ridare alla nostra città un ruolo da protagonista nell'hinterland milanese.

➤ **La tutela dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e il senso del decoro come elementi imprescindibili**

Novate non deve essere un luogo da cui fuggire a causa dell'inquinamento, dell'incuria del territorio, della carenza di servizi, della scarsa sicurezza, ma un luogo nel quale giocare, crescere, imparare, studiare, lavorare, invecchiare ... in una parola Vivere Sereni giorno dopo giorno.

Pianificazione e gestione del territorio, anche ai fini di una reale tutela dell'ambiente, saranno per noi fondamentali e da attuarsi in

linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 e con la convinzione che l'unico vero interesse debba essere quello capace di garantire la qualità della vita delle persone.

➤ **Sicuri a casa propria**

Semplicemente, tornare a sentirsi tranquilli nell'abitare e nel girare per la Città, in qualsiasi punto e a qualsiasi orario. La sicurezza non è solo un "valore" in cui crediamo è un impellente necessità.

➤ **Il cittadino non è un bancomat**

Faremo in modo che la fiscalità comunale non subisca nessuna rettifica al rialzo; le economie generate dalla nuova politica comunale verranno reinvestite per la realizzazione degli obiettivi di programma, migliorando complessivamente i servizi per i cittadini.

Associazionismo, cultura, sport e tempo libero

Riattiviamo la comunità

Via dalla noia, vero nemico della Persona! Il Cittadino è il vero protagonista della vita di una Città, assume quindi particolare importanza la possibilità di "investire bene" il proprio tempo libero. È quindi nostro compito favorire sempre lo sviluppo di attività aggregative, culturali e sportive in grado di poter offrire ai nostri Cittadini, giovani e non più giovani, la possibilità

d'impiego del proprio tempo libero in modo sano, istruttivo e costruttivo restituendo alla società valori spesso dimenticati.

Tempo libero: “tempus fugit”

Viviamo sempre di corsa, tra lavoro, famiglia e doveri di ogni genere. Il tempo libero è quasi un miraggio e spesso dobbiamo combattere duramente per conservarne una piccola quota. Per questo, goderselo al meglio è quasi un dovere e la capacità di usarlo bene può cambiare la nostra vita.

La nostra *mission* sarà quella di essere creativi, di darvi l'opportunità di espandere i vostri orizzonti, di darvi la possibilità di dedicarvi a quelle attività che avete sempre accantonato perché “non avevate tempo”, o anche riscoprire qualcosa che una volta vi piaceva fare e che poi avete abbandonato.

Per questo investiremo sulle associazioni, sulla cultura e sullo sport.

Associazioni: una distanza da ri-azzerare

Il cambio di attitudine verso i gruppi associativi è, innanzitutto, una questione di gratitudine e di rispetto verso la passione, i sacrifici, l'impegno e la competenza di persone encomiabili che, tramite il volontariato, offrono un impagabile servizio per Novate Milanese.

Le Associazioni costituiscono infatti il cardine di qualsiasi progetto (sia esso di carattere assistenzialistico, culturale, ambientale, sportivo o ricreativo) e il collegamento ideale e prezioso tra società civile e politica.

Vanno ascoltate, creando occasioni per dialogare e confrontarsi proficuamente.

Cultura: un'ambiziosa vetrina comodamente sotto casa

La cultura deve risvegliare gli animi e i sentimenti, deve incoraggiare e promuovere le idee e deve essere motivo di perlustrazione e sperimentazione per tutti i cittadini che avessero desiderio di approfondire le diverse tematiche. La Coalizione intende cogliere questi stimoli, proponendo un'offerta culturale intrigante, fitta e varia, comodamente sotto casa; incentivandone la crescita e la diffusione, con corsi, lezioni e laboratori (anche all'aria aperta, per riscoprire il piacere di stare a contatto con la natura); dando la giusta vetrina agli artisti locali.

Struttura-chiave per questo ambizioso progetto sarà naturalmente la Biblioteca comunale di Villa Venino: attiva e creativa fucina di idee, luogo a disposizione dei cittadini per esprimersi e proporsi. Un'eccellenza che ritornerà sotto diretto controllo comunale ponendo fine all'opera di dismissione del personale messa in atto finora.

Sport: "mens sana in corpore sano"

La pratica sportiva è strumento indispensabile per preservare un buono stato di salute, oltre al fatto che ci può consentire di stare all'aria aperta (anche in mezzo al verde) e, di socializzare con altre persone. Attraverso lo sport si esprime un obiettivo sociale, politico e culturale e pertanto la pratica sportiva deve essere un diritto di cittadinanza da realizzare.

Questo percorso si realizza tramite opportune convenzioni con associazioni e privati operanti nel settore e una valorizzazione delle strutture sportive presenti sul territorio, attraverso una gestione trasparente e lungimirante che le renda funzionali e fruibili. La qualità dello sport passa necessariamente attraverso la qualità degli spazi, con la relativa, costante manutenzione.

Allo stesso tempo dovrà essere garantito il diritto allo sport, con la possibilità di praticare gratuitamente alcune attività sportive nei parchi comunali e in generale sul nostro territorio, realizzando, ad esempio, percorsi vita e fitness, campi da basket e calcio o piste/rampe da skateboard (senza naturalmente sacrificio di verde e terreno permeabile).

Servizi Sociali

Vicini ai Novatesi

In un periodo storico come quello attuale, l'essenza di un Comune risiede nello "stare vicino" ai cittadini in difficoltà; da un lato garantendo continuità ai servizi già attivi, dall'altro intercettando le inedite esigenze dettate da una nuova mappa della povertà, che include tanti italiani, ed è condizionata dai flussi migratori.

La Coalizione intende tutelare innanzitutto le famiglie novatesi, partendo dall'imprescindibile presupposto che verranno effettuati controlli più rigorosi per chi richiede l'assistenza sociale.

Prima infanzia

Proposte a sostegno:

- ✓ favorire l'accesso agli Asili Nido per tutti i bambini nati da famiglie novatesi;
- ✓ estensione degli orari di apertura degli asili al fine di meglio adattare il servizio alle esigenze lavorative delle famiglie nella società attuale;
- ✓ agevolazione dei servizi chiamati *Tagesmutter* (donne che accudiscono presso il proprio domicilio contemporaneamente più bambini).

Minori e Giovani

Proposte a sostegno:

- ✓ promozione dell'aggregazione presso gli oratori, riconoscendone il fondamentale ed insostituibile ruolo educativo;
- ✓ revisione, condivisa con i ragazzi, degli spazi comunali a loro dedicati;
- ✓ educazione al rifiuto delle dipendenze in generale (farmaci, alcool, droghe, azzardo patologico, ecc.);
- ✓ collaborazione con le istituzioni scolastiche per realizzare programmi di educazione civica, ambientale, culturale e di legalità;
- ✓ ideazione di nuovi percorsi educativi, insieme alle associazioni ed ai centri di aggregazione religiosi laici e sportivi;

- ✓ promozione di servizi quali “banca del tempo studenti”: dona le tue ore per fornire ripetizioni ai tuoi coetanei.

Famiglia

Proposte a sostegno:

- ✓ sostegno e sviluppo di attività rivolte alle nuove povertà e a situazioni critiche (nuovi disoccupati, separazioni familiari, ragazze-madri);
- ✓ contributo economico ai nuovi nati, figli di cittadini italiani o con anzianità di residenza nel comune;
- ✓ sostegno alle giovani coppie;
- ✓ la promozione dell'associazionismo familiare cittadino in un'ottica di sussidiarietà orizzontale;
- ✓ agevolare l'accesso all'edilizia pubblica e privata per giovani coppie.

Anziani

Proposte a sostegno:

- ✓ organizzazione di corsi e gite;
- ✓ ideazione di percorsi di integrazione nella vita sociale della città, con compiti mirati quali ad esempio i Nonni Vigile o i Nonni Pedibus;
- ✓ progetti di prevenzione di alcune patologie legate all'evolversi dell'età insieme ai medici di base ed ASST;

- ✓ convenzioni con palestre e centri ricreativi per promuovere il mantenimento della salute psicofisica degli anziani;
- ✓ progetti all'aria aperta: adotta un'aiuola;
- ✓ progetti di coabitazione: accogli uno studente universitario.

Disabili

Proposte a sostegno:

- ✓ collaborazione con le associazioni novatesi specializzate nel settore per evidenziare e risolvere problematiche specifiche del territorio;
- ✓ mappatura e abbattimento delle barriere architettoniche;
- ✓ ideazione di percorsi volti a offrire ai soggetti disabili una vita indipendente ed un inserimento nel mondo del lavoro, grazie al supporto del volontariato, dell'imprenditoria privata e delle cooperative di servizi.

Istruzione

Comune, Scuola e Famiglia

Nelle idee della Coalizione, l'istruzione è un tema (fondamentale, va da sé: dalla formazione deriva la crescita della collettività) che non coinvolge solo Amministrazione e Scuola, ma anche la Famiglia.

Spesso quest'ultima viene intesa come mera fruitrice di un servizio, come un "cliente da soddisfare". Invece è, al tempo stesso, inizio e fine di un

percorso quotidiano di educazione, che si attua anche in classe. Da qui la necessità di trovare occasioni di ascolto e confronto.

Gli istituti scolastici hanno il compito di indicare le esigenze più stringenti, mentre al Comune spetta il ruolo di attuare tali indirizzi, e promuoverne di nuovi.

L'attuale domanda di inserimento scolastico può essere ben assorbita dalle strutture presenti sul territorio; semmai, le priorità, da gestire in collaborazione con i fondamentali Comitati genitori, sono: attuare una seriea e costante manutenzione, garantire sicurezza e dotare gli istituti di strumenti didattici nuovi e performanti.

In particolare, il Comune dovrà curare il servizio a livello di

- ✓ organizzazione e qualità delle mense scolastiche;
- ✓ strumenti e attrezzature informatiche, spazi esterni per attività all'aperto, arredi;
- ✓ monitoraggio costante dello stato degli edifici scolastici con programmi di manutenzione mirati (scuola sicura);
- ✓ assistenza specialistica;
- ✓ borse di studio per gli studenti meritevoli: un aiuto concreto, che veicola inoltre il concetto virtuoso di una comunità che premia chi si impegna.

All'attività sui plessi scolastici, si affiancano gli indirizzi culturali che il Comune deve stimolare:

- ✓ con proposte educative e formative evolute, che sappiano valorizzare le nuove tecnologie, e far fronte ai prerequisiti imposti dal mondo del lavoro;
- ✓ con iniziative mirate e condivise tra Scuola e Assessorati (alla Cultura, allo Sport, al Tempo Libero, ai Sociali, all'Ambiente);
- ✓ con corsi relativi a materie-chiave, quali lingue straniere ed informatica;
- ✓ con proposte educative e formative innovative sui temi della sostenibilità ambientale, dell'educazione civica, della sicurezza stradale, delle forme di comunicazione "sociale";
- ✓ con progetti calibrati sulle diverse tipologie di alunni presenti sul territorio: integrazione, educazione interculturale, inserimento di alunni diversamente abili, lotta alla dispersione scolastica ed al disagio;
- ✓ con l'istituzione di un Sindaco e un Consiglio comunale dei ragazzi per avvicinare le giovani generazioni alle istituzioni e responsabilizzarli;
- ✓ vigilando affinché giovani e bambini siano difesi da qualsiasi forma di indottrinamento ideologico, riconoscendo ai genitori un diritto di priorità educativa.

Territorio

Sviluppo armonico, tradizione e decoro

Il territorio non è solo una risorsa da preservare con cura ed attenzione ma è anche, e soprattutto, il “contesto” nel quale viviamo. Proprio per questo, qualsiasi intervento sul nostro territorio dovrà allinearsi a principi di sostenibilità, affinché Novate diventi un insediamento inclusivo, sicuro, resiliente e, appunto, sostenibile (come per altro previsto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, cui tutti i Comuni oggi dovrebbero far riferimento).

Uno sviluppo moderno, dunque, che sappia coniugare gli aspetti energetici ed ambientali con quelli estetici, funzionali, economici, sociali e della sicurezza.

Il tutto, tenendo ben presente che la dignità dei quartieri periferici è la medesima dei quartieri centrali, seppur con esigenze e problematiche specifiche.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT)

Il PGT è lo strumento per attuare i nostri principi.

Stante l’attuale classificazione del territorio e i relativi rilevanti indici urbanistici, svolgeremo una necessaria e preliminare analisi per valutare le reali esigenze di sviluppo edificatorio.

In particolare, queste sono le nostre linee guida per una opportuna revisione di tale fondamentale piano, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, di cui all'Agenda 2030:

- ✓ stimolare il recupero delle aree già edificate (sempre nel rispetto di quelli che sono i vincoli paesistici e più in generale gli esiti delle valutazioni ambientali – di impatto, strategiche o paesaggistiche), anche tramite una riqualificazione ed una modificazione delle destinazioni d'uso (ad esempio per le aree industriali dismesse), al fine di preservare le aree verdi e scongiurare ulteriore consumo di suolo;
- ✓ favorire il ricorso a tecnologie impiantistico-costruttive a basso impatto ambientale sia per l'edilizia privata (anche nelle strutture già esistenti) che in quella pubblica: dall'uso di tecnologie "rinnovabili", all'impiego di prodotti tipici della bioedilizia, fino all'impiego di tecniche di architettura per la realizzazione di case passive (cioè a basso consumo energetico);
- ✓ salvaguardare (ad esempio da ipotesi di variazione di destinazioni d'uso) e valorizzare (anche con nuove piantumazioni) le aree verdi e agricole (ad esempio il Parco Agricolo Balossa);
- ✓ coordinare tale strumento con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione del territorio novatese (già presenti o che verranno implementati in ragione dell'evoluzione della normativa), in primis quelli dedicati all'ambito della mobilità dolce (bici e pedoni) e al contenimento dei consumi energetici;

- ✓ coordinare adeguatamente tale piano con gli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinata (ad es. il piano paesaggistico regionale o il piano regionale della mobilità e dei trasporti).

Le strade da percorrere

Non solo PGT. Se tale piano costituisce il quadro di riferimento delle politiche territoriali, tanti sono gli interventi da realizzare, a partire da quelli per accedere e muoversi nel nostro Comune. In particolare, ci focalizzeremo su:

- ✓ riqualificare il centro storico, tramite un progetto partecipato e lungimirante affinché diventi cuore pulsante della vita cittadina e centro di attrazione (per essere tale dovrà essere oggetto di una riprogettazione a 360 gradi che tenga conto dell'accessibilità, dell'estetica e della funzionalità);
- ✓ ottimizzare e mantenere (manutenzione ordinaria e straordinaria) le infrastrutture e le strade (e in generale i relativi sotto-servizi) a favore di una valorizzazione del centro abitato;
- ✓ ripensare la viabilità ai fini del miglioramento della circolazione stradale: necessità di un nuovo studio dei flussi di traffico e di un ripensamento dell'intera rete, dei sensi unici e degli stalli per la sosta (sia in termini quantitativi sia in termini di fruibilità, sia con riferimento alle auto che alla moto e alle bici);

- ✓ valorizzare e potenziare i parcheggi di interscambio tra mezzo pubblico e privato, con particolare attenzione alla Stazione MM Comasina;
- ✓ dialogare con le tutte le istituzioni, gli enti competenti e le aziende interessate per l'ottenimento di agevolazioni per il trasporto pubblico per i nostri studenti che studiano a Milano (e non solo);
- ✓ adottare un piano delle piste ciclopedonali per favorire la sicurezza e la circolazione funzionale all'interno di tutto il territorio nel rispetto dei diritti dei pedoni. Si lavorerà in particolare per predisporre un Bici plan, nuovo strumento strategico per la pianificazione di medio periodo introdotto dalla normativa per promuovere la ciclabilità urbana;
- ✓ aumentare la visibilità dei passaggi e degli attraversamenti pedonali (verifica illuminazione e sistemi di protezione);
- ✓ ridefinire gli assetti produttivi ed artigianali facilitando collocazioni lungo le arterie autostradali, promuovendo eventuali espansioni sempre nel rispetto dei criteri di sostenibilità, al fine di favorire le attività imprenditoriali presenti. Non è nostra intenzione privare il territorio di una vocazione artigianale-produttiva, ma riteniamo importante indirizzarla e conciliarla con le imprescindibili esigenze delle zone residenziali;
- ✓ recuperare le situazioni di degrado venutesi a creare sia con riferimento agli edifici pubblici che agli impianti sportivi che ai

cimiteri cittadini (Monumentale e Parco), attraverso un programma di intervento che garantisca ai nostri cittadini luoghi sicuri e vivibili;

- ✓ pianificare ed attuare strategie volte a realizzare interventi di miglior collegamento tra le due parti di Novate;
- ✓ verificare lo stato di avanzamento delle attività intraprese dalla Consulta Rho-Monza, al fine di accelerare il processo volto all'ottenimento della realizzazione del tratto di complanare di interesse per i novatesi;
- ✓ valutare la realizzazione di una nuova sede del municipio che possa soddisfare, non solo esigenze di carattere funzionale, ma anche e soprattutto rappresentative della Comunità.

Ambiente

Una mentalità “green”

Una Città Sostenibile, quale è quella che vogliamo, è una città dove ambiente, economia, società ed istituzioni trovano il giusto equilibrio.

Novate vuole e deve quindi essere una città attenta anche alle problematiche ambientali, “prevenendo” e non limitandosi a “curare” i danni. Perseguire politiche di sviluppo sostenibile che non compromettano le possibilità future e consentano di perdurare nello sviluppo economico, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle risorse naturali, è il vero progresso sociale, economico e di pensiero.

Gli spunti operativi vanno in direzioni differenti ma sinergiche, e naturalmente sempre in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030:

- ✓ realizzare campagne d'informazione, educazione e sensibilizzazione dei nostri studenti e della cittadinanza in generale;
- ✓ implementare attività volte a sanzionare e contrastare tutte le forme di inquinamento del suolo e sottosuolo (dal littering – abbandono di rifiuti in strade e parchi – ai problemi della fognatura comunale) e di degrado (dalle deiezioni canine al deturpamento dei muri);
- ✓ ottimizzare la raccolta differenziata e monitorare il Centro Raccolta di via IV Novembre, anche sviluppando progetti per promuovere l'economia circolare, in collaborazione con AMSA e altri soggetti (ad es. Novate Comune plastic free);
- ✓ vigilare su tutte le forme di discariche abusive e sulle attività che gestiscono grandi volumi di rifiuti, siano essi assimilati agli urbani o industriali, valutando una eventuale delocalizzazione (RIECO in primis);
- ✓ effettuare attività di monitoraggio ambientale (qualità dell'aria e dell'acqua innanzitutto, ma anche rumore e produzione di rifiuti) con il supporto degli enti competenti, primi fra tutti ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) e CAP Holding (Gestore del Servizio Idrico);

- ✓ mettere in campo azioni per ridurre il traffico veicolare e conseguentemente l'inquinamento dell'aria e quello acustico, anche grazie ad una nuova viabilità più "sostenibile", da ottenersi con l'adozione di un PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e di un Bici plan, fondamentali strumenti di pianificazione e di gestione della mobilità;
- ✓ affrontare il tema dell'inquinamento elettromagnetico partendo dalla realizzazione di uno stato di fatto (tracciati e caratteristiche elettrodotti e antenne telefonia);
- ✓ interloquire con gli organi di governo sovraordinati e con gli enti competenti per cercare di avviare operazioni di bonifica delle aree dismesse novatesi, con successiva riqualificazione;
- ✓ effettuare, sempre in collaborazione con gli enti preposti e le università, un'analisi attenta e non allarmistica di elementi epidemiologici per la salute pubblica legati alle vecchie e nuove attività;
- ✓ intervenire sulle aree verdi novatesi, anche quelle di dimensioni ridotte, con la finalità, oltre che estetico funzionale, di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, mediante riorganizzazione e integrazione della popolazione arborea;
- ✓ promuovere lo sviluppo di impianti di teleriscaldamento, fotovoltaici e di illuminazione a LED di stabili e vie;
- ✓ studiare soluzioni per la diffusione di colonnine per la ricarica elettrica coinvolgendo partner privati ed istituzionali;

- ✓ interagire con le oramai numerose aziende della “sharing mobility” per provare a portare anche a Novate i loro servizi (sia con riferimento alle auto, che agli scooter);
- ✓ ridurre le emissioni di gas serra legate al nostro Comune grazie all’adozione di un PAES (Piano di Azione per l’Energia Sostenibile), che vede interventi mirati per ridurre i consumi energetici e di risorse in ambito edile, nel Settore dei Servizi, nel settore della mobilità, nel settore della produzione di energia e anche nel settore della gestione rifiuti.

Animali

La tutela degli animali, siano essi domestici o randagi, da maltrattamenti, abbandono, fin’anche uccisione, è un tema a noi caro sul quale vigileremo attraverso un maggiore coinvolgimento di tutte le Forze dell’Ordine oltre che sanitarie Veterinarie.

Gli animali sono esseri senzienti che quando adottati, vanno accuditi, protetti e curati, per loro stessi e nel rispetto della salute pubblica. Per questo cercheremo di sensibilizzare i loro padroni sull’importanza della prevenzione e di cure adeguate ad ogni singola specie, siano essi cani, gatti, conigli da compagnia, uccelli, tartarughe, cavie, criceti o altro. Contemporaneamente però i proprietari di animali saranno chiamati ad un maggiore rispetto degli altri concittadini e del nostro territorio.

Sicurezza

Quando un valore diventa una priorità

L'insicurezza e la percezione d'insicurezza di abbandono, nonché la violenza e gli abusi dilaganti compromettono seriamente e strutturalmente lo sviluppo e il progresso di una comunità. Noi stiamo lavorando ad una serie di proposte per una Novate di qualità, attiva, sicura e dallo sviluppo armonioso. Perché la sicurezza è un bene comune essenziale allo sviluppo; è il segno e la condizione dell'inclusione sociale nonché dell'accesso equo agli altri beni comuni quali l'educazione, la giustizia e la qualità dell'ambiente. In questi ultimi anni la nostra città ha assistito passivamente a degrado, crescita della delinquenza e vandalismo.

È arrivato il momento di dire basta!

Sul tema il nostro approccio sarà a tutto tondo:

- ✓ implementazione dei sistemi di sorveglianza collegati agli organi di pubblica sicurezza, senza mettere in discussione la privacy di ogni cittadino;
- ✓ coinvolgimento del mondo dell'associazionismo per il presidio del territorio;
- ✓ corsi di autodifesa destinati in particolar modo alle donne (principali vittime di abusi e violenze) e campagne di sensibilizzazione contro la cosiddetta "violenza nascosta" (fisica e psicologica);

- ✓ corsi anti-truffa per soggetti deboli, dove verranno illustrate le più comuni pratiche di truffa messe in atto, ai loro danni;
- ✓ patto amministrazione-cittadini nel quale questi ultimi si facciano carico di denunciare in forma anonima, attraverso una linea dedicata, tutti i fenomeni di vandalismo dei quali risultino testimoni (*controllo di vicinato*);
- ✓ sistemazione delle infrastrutture (ad es. rete di illuminazione stradale) e interventi aree degradate e dismesse;
- ✓ incontro delle giovani generazioni, sin dalle scuole dell'infanzia, con la Polizia Locale e le Forze dell'ordine al fine di trasmettere positivamente nell'immaginario collettivo la loro presenza sul territorio;
- ✓ contrasto alle ludopatie anche con l'adozione di specifiche disposizioni regolamentari;
- ✓ potenziamento, anche con nuove assunzioni, del servizio offerto al cittadino attraverso la Polizia Locale garantendo una maggiore presenza sul territorio
- ✓ contrasto all'immigrazione irregolare;
- ✓ Daspo Urbano alle persone (non residenti) che abbiano già commesso illeciti, danneggiamento o accattonaggio molesto;
- ✓ istituzione delle Guardie Ecologiche Volontarie al fine di un maggiore controllo delle aree verdi, discariche e parchi;
- ✓ reazione di un centro polifunzionale per l'emergenza dove riunire tutti gli apparati di emergenza e soccorso del territorio.

Questi interventi sono da considerarsi integrativi a uno sviluppo territoriale, economico e sociale che restituisca un ruolo alle famiglie, alla scuola, all'impresa, alla strada e agli spazi pubblici e privati; in una parola: alla società.

Lavoro e Commercio

Un supporto concreto, serio, responsabile

Il tema è delicato: da una parte, per ogni Amministrazione, il lavoro deve essere una priorità; dall'altra, il periodo storico impone un'indagine seria che abbia la correttezza di non adagiarsi su facili promesse. Diviene pertanto strategico investire nella formazione e dialogare con le associazioni di categoria del territorio. Nello stesso tempo diventa essenziale lavorare per costruire un'immagine di Novate diversa, che possa essere percepita come centro attrattivo al fine di favorirne la scelta quale sede di enti, istituzioni e organismi.

Questi i nostri spunti operativi:

- ✓ supporto alle realtà Piccole e Medie Imprese, attraverso la ricerca e la promozione di bandi;
- ✓ previsione di incentivi, bonus fiscali, borse-lavoro e fondi di garanzia per giovani imprenditori (con il supporto di banche ed istituti di credito locali) e per chi vorrà aprire una nuova attività;

- ✓ collaborazione con le Associazioni di categoria del commercio al fine di verificare le problematiche del territorio e del mercato e cercare insieme soluzioni e azioni di contrasto della crisi economica;
- ✓ promozione dei servizi di formazione, ricerca ed innovazione, con corsi qualificanti e specialisti, atti a favorire l'inserimento (dei giovani) ed il re-inserimento (degli *over 40*) nel mercato del lavoro;
- ✓ potenziamento del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive);
- ✓ riduzione di quel drammatico “freno a mano” chiamato “burocrazia”;
- ✓ promozione di politiche di accoglienza di studenti universitari, come già accade in molti Comuni, da coinvolgere in progetti di supporto allo studio dei nostri studenti novatesi e con la finalità di rivitalizzare e ringiovanire il nostro Comune
- ✓ valutazione, insieme alle associazioni, di nuove strategie legate alle “professioni verdi”, all’economia circolare e alla mobilità sostenibile (ad es. incentivazione filiera corta, centri “mobili” per la riparazione di piccoli elettrodomestici, vestiti – la versione moderna del vecchio “arrotino e ombrellaio”).

Comunicazione

Informare, ascoltare, spiegare

Per il Comune che abbiamo in mente, i primi interlocutori a cui rendere conto sono i Novatesi, non i partiti. È il superamento di una logica “propagandistica” della politica della comunicazione, che abbraccia, di contro, la vicinanza e la condivisione. La nostra Amministrazione, quindi, intende informare (ovvero dotare la cittadinanza degli strumenti per sapere), ascoltare, dialogare, spiegare. Il tutto con la massima trasparenza, e con un linguaggio che abbia innanzitutto l’obiettivo di farsi capire.

Ciò che non si comunica, non esiste. E ciò che non si comunica adeguatamente crea fraintendimenti. Per questo la comunicazione per noi è fondamentale.

Questi i nostri spunti operativi:

- ✓ semplificazione e immediatezza delle procedure di accesso ai servizi comunali;
- ✓ revisione del sito internet del Comune, che deve essere non “la voce dell’Amministrazione” ma il punto di riferimento per i Novatesi;
- ✓ aumento della frequenza del periodico del Comune “Informazioni Municipali”;
- ✓ gestione dei social network in “*real time*”, specie nelle risposte ai cittadini;
- ✓ previsione di punti di accesso libero ad internet in zone strategiche (piazze, biblioteca, palazzo comunale, parchi).

- ✓ sviluppo di momenti informali di confronto diretto con i cittadini nei quartieri novatesi.

Bilancio

Solo promesse attuabili

Il bilancio comunale è fortemente condizionato da fattori esterni (vincoli di finanza pubblica) e da fattori interni (rigidità della spesa, contratti in essere, impegni assunti).

L'impegno è certamente quello di non aumentare la pressione fiscale ma tutto ciò non basta.

Serve un impegno collegiale che non si risolve con un artificio contabile ma con la diffusione nell'organizzazione, ma anche nella popolazione, di una "cultura" dell'economicità, della riduzione degli sprechi e dell'attenzione alle risorse.

Per fare ciò sarà necessario:

- ✓ rivedere i contratti in essere alla costante ricerca di una ottimizzazione dei costi, per ottenere risparmi sulla spesa corrente;
- ✓ avviare un'attività costante di analisi dei costi dei servizi, processi produttivi e organizzativi per evitare inefficienze e sprechi;
- ✓ ripensare ai servizi ridefinendo le priorità dell'Amministrazione;
- ✓ implementare il controllo in un'ottica di equità fiscale, secondo il principio "pagare tutti per pagare meno". A tal fine potrà essere

necessario potenziare la struttura preposta alle entrate che risulta strategica per le finalità dell'ente.

Per dare alcune linee guida possiamo identificare poche azioni che si potranno avviare fin dal primo anno di insediamento:

- ✓ rivalutare l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) sia attraverso una revisione del Piano Finanziario (valutando tutte le voci di spesa) sia attraverso una rimodulazione dei coefficienti di produttività in modo da ricalibrare l'imputazione dei costi sulle varie categorie;
- ✓ valutare l'impatto di una diversa modulazione delle aliquote irpef anche in base alla situazione che si avrà nel 2019;
- ✓ introdurre forme di agevolazione che non siano di mera propaganda elettorale ma la cui applicazione sia sostenibile economicamente e supportata da una disposizione normativa adeguata (es. detassazione TARI per nuove attività, agevolazione COSAP per ampliamenti stagionali, riduzione aliquota IMU per abitazioni concesse con contratto a canone concordato, ...);
- ✓ creazione di uno staff/ufficio che avrà il compito di intercettare fondi regionali, nazionali ed europei.